



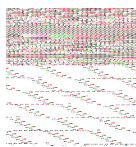
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



**REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
“Leonardo Sciascia”**

Distretto n°. 5 - Via Quartararo Riccardo, 14 - 92100 AGRIGENTO

Tel. Centr. 0922 619319 - Tel. Pres. 0922 619311 -

E-Mail agtd09000r@istruzione.gov.it- PEC agtd09000r@pec.istruzione.it

www.itetsciascia.edu.it- Codice Fiscale 930 069 10843

Al D.S.G.A.

Ad Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per la fornitura di materiale pubblicitario ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto fuori MEPA, per un importo contrattuale pari a € 70,00,00 (IVA esclusa),

Codice identificativo Progetto: 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-91

Titolo progetto: “GIOVANI IMPRENDITORI”

CUP: H48H17000320007

CIG:ZC02E059B0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 - “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59”;

VISTO l'Avviso Pubblico AOODGEFID/2775 dell'8 marzo 2017 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, relativamente ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. “Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità”. Asse I – Istruzione Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.5 – Sottoprogramma 10.2.5A;

VISTA la delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 27 aprile 2017 e la delibera n. 119 del Consiglio di Istituto n. 28 del 17 aprile 2017 di adesione al progetto PON in oggetto;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGEFID/27036 del 21/08/2019 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa di codesta Istituzione Scolastica;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot.n. 0005890/A22a del 03/10/2019;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTE le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;

VISTO il PTOF e il Piano dell'Offerta Formativa 2017-2018;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale di concerto con l'Assessore all'Economia della Regione Siciliana n. 7753 del 28 Dicembre 2018 "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 92 Serie Generale del 18/04/2019;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Contratti sotto soglia), il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche su l'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 1 lettera mm) punto 7) del Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019 che prevede che dopo il comma 27 -septies del D.Lgs. 50/2016, venga aggiunto il seguente: "27 -octies che così recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) , della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma."»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATO inoltre che le stesse LINEE GUIDA n.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche",

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane sicuramente al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Regolamento d'istituto approvato dal Consiglio di Istituto delibera n. 79 verbale n. 15 del 07/01/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott. ssa Patrizia Marino Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATA l'esigenza di ottemperare all'obbligo di pubblicità e attività di informazione, secondo le indicazioni dettate dal MIUR prot. AOODGEFID/11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID/3131 del 16/03/2017 e la necessità di provvedere alla pubblicità del progetto mediante la realizzazione di una targa riportante i loghi ufficiali PON e l'istituzione dell'istituzione scolastica;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la nota MIUR ADOOGAI 2674 del 05/03/2013 e la nota MIUR ADOOGAI 3354 del 20/03/2013 dove al punto 2 viene ribadito che è possibile procedere ad acquisti extra CONSIP “qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;”

VERIFICATO che alla data odierna, non vi sono convenzioni attive relative all'oggetto complessivo della presente determina ;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016 e che l'importo dei beni acquistati risulta essere inferiore ad € 5.000,00;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di materiale pubblicitario;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa attualmente vigente;

VISTO il Programma Annuale inerente l'Esercizio Finanziario 2020;

CONSIDERATO in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti

disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

VISTO l'art. 35 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016) che individua le Soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti);

VISTO l'art. 36 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016) che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al citato articolo 35;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n 267/2000: con l'esecuzione del contratto si intende effettuare che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n 267/2000: con l'esecuzione del contratto si intende effettuare l'acquisto di una targa riportante i loghi ufficiali PON e l'intestazione dell'istituzione scolastica;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale
risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiede all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni legate alla esiguità delle prestazioni richieste sia in termini economici che temporali;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZC02E059B0**;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta per le vie brevi la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto è risultata essere quella dell'operatore economico **TIPOGRAFIA MAIRA VIA CALLICRATIDE, P.I. 02834950848, 92100 AGRIGENTO AG**;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola a seguito di apposita analisi di quanto necessario, dei costi desunti dal preventivo inviato dalla Ditta **TIPOGRAFIA MAIRA VIA CALLICRATIDE, P.I. 02834950848, 92100 AGRIGENTO AG**, acquisito agli atti con prot. n. 4854/A22a del 21/08/2020, ammonta ad € 50,00 esente IVA trova copertura nel Programma Annuale relativo all'E.F. 2020 - Progetto P02/08 “GIOVANI IMPRENDITORI”;

CONSIDERATO che la ditta **TIPOGRAFIA MAIRA** è una ditta specializzata nel settore di riferimento in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti nelle ordinarie procedure di scelta del contraente,

RILEVATA la disponibilità della ditta **TIPOGRAFIA MAIRA** ad effettuare la fornitura ed esaminato il relativo preventivo di spesa prot. n. 4854/A22a del 21/08/2020, che indica un importo pari a € 50,00 esente IVA oltre iva al 22 % pari a euro 11,00, per un totale di euro 61,00 IVA inclusa;

PRECISATO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite della fornitura avente ad oggetto acquisto "di una targa riportante i loghi ufficiali PON e l'istituzione dell'istituzione scolastica" all'operatore economico **TIPOGRAFIA MAIRA VIA CALLICRATIDE, P.I. 02834950848, 92100 AGRIGENTO AG** ;
- di autorizzare la spesa complessiva € 50,00 IVA esente ;
- di dare atto che l'importo di cui al presente provvedimento pari ad € 50,00 IVA esente , trova copertura nel Programma Annuale relativo all'E.F. 2020 - Progetto P02/08 "GIOVANI IMPRENDITORI";
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), il Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Marino;
- di subordinare l'efficacia della presente determinazione alla verifica positiva del possesso dei requisiti;
- che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
- di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto all'indirizzo www.itetsciascia.edu.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di autorizzare il DSGA dell'Istituto di emettere mandato di pagamento in favore dell'operatore economico Ditta **TIPOGRAFIA MAIRA VIA CALLICRATIDE, P.I. 02834950848, 92100 AGRIGENTO AG**; solo dopo avere verificato l'avvenuta e tempestiva evasione della fornitura/servizio di che, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica di regolarità contributiva ;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza all'indirizzo <http://www.itetsciascia.edu.it>.

Il Dirigente Scolastico

(*)Dott.ssa Patrizia Marino

(*)Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate